

SIGLATO ACCORDO IN PROVINCIA

Bus, un consorzio per i trasporti in tutto il Torinese

Fino al 2016 il sarà «Extra.to» a gestire il servizio «su gomma» sul territorio

MARCO TRAVERSO

Oltre 31 milioni di euro all'anno per effettuare circa 21 milioni di chilometri: è questo l'ordine di cifre di cui si parla in materia di trasporto pubblico extraurbano su gomma in provincia di Torino. La concessione del servizio è stata firmata a Palazzo Cisterna, a conclusione di una gara d'appalto che ha visto presentarsi un unico concorrente: «Extra.to». In realtà «Extra.to» è un consorzio che vede raggruppate in associazione temporanea d'impresa le aziende che già effettuavano il servizio a livello locale, tra cui Gtt, Sadem, Cavourese Autostradale, Martoglio e Bellando Tours, Autoservizi Novarese. «Ma la novità di aver costituito un unico consorzio per la Provincia è importante - spiega l'assessore ai trasporti Piergiorgio Bertone - non solo perché ci porta a una notevole semplificazione amministrativa, ma soprattutto in termini di qualità e razionalizzazione del servizio: tutti i membri del consorzio potranno infatti concorrere con tutto il personale e i mezzi a disposizione a garantire continuità delle prestazioni, superando i problemi legati alla piccola dimensione delle imprese e l'eccessiva frammentazione che ostacolano il raggiungimento di soddisfacenti livelli di sinergia e di efficienza economica». La gara d'appalto riguarda non solo il trasporto pubblico extraurbano su gomma della Provincia di Torino, delle Comunità montane Valli Lanzo, Ceronda e Casternone, Valle Susa e Valle Sangone, Valli Chisone e Germanasca, Pellice e Pinerolese Pedemontano, Val Chiusella Valle Sacra e

Dora Baltea Canavesana, Alto Canavese, ma anche i servizi di trasporto pubblico dei Comuni di Pinerolo, Ivrea, Bardonecchia, Carmagnola e Giaveno, per i quali la Provincia di Torino si è fatta stazione appaltante, per una cifra di circa 3 milioni e trecentomila euro per effettuare quasi 2 milioni di chilometri. Il servizio di trasporto pubblico extraurbano in questa nuova veste ha preso il via sabato e scadrà alla fine del 2016 ed è previsto che sia effettuato in misura prevalente con mezzi ecologici, attrezzati per disabili, dotati di sistema di condizionamento dell'aria e dotati di impianto audiovisivo interno ed esterno al mezzo per l'avviso di prossimità di fermata. Tutto il parco autobus circolante dovrà inoltre essere dotato di apparecchiature per la rilevazione satellitare: La Provincia monitorerà il servizio e la regolarità delle corse sia con proprio personale viaggiante sia controllando a video, proprio grazie alla rilevazione satellitare. Fra le novità previste dal contratto rientra anche Provibus, il servizio pubblico di trasporto a chiamata previsto in aree a domanda debole o in orari a domanda rarefatta o per utenza particolare. È stato anche previsto un particolare sistema di incentivi della qualità, una quota pari al 6 per cento dell'importo complessivo annuo calcolato a consuntivo che sarà corrisposto in proporzione al grado di raggiungimento degli obiettivi di qualità, come la manutenzione dei mezzi, la classe di omologazione, la pulizia, la regolarità e puntualità del servizio, la qualità del lavoro, l'incremento della domanda e il miglioramento della qualità del servizio.